



Comunità Parrocchiale Sant'Antonio **FOSSONA**



11/2022

www.parrocchiafossona.it

**dal 22 maggio
al 5 giugno**

Perché un campo scuola?

(liberamente da G. Ghiglione)

Pierino, figlio di nobili signori, fin dalla più tenera età, fu affidato alle cure di una baby-sitter che lo tempestava di ordini e consigli. «Attento, Pierino, quando scendi le scale: i gradini sono stati tirati a piombo. Se scivoli ti rompi l'osso del collo: occhio dove metti i piedi!». Quando poi usciva o rientrava, pronta arrivava la raccomandazione: «Attento, Pierino, dove metti i piedi: ci sono i tappeti. Se inciampi ti spicchi il naso contro la porta di frassino!». Durante le passeggiate in campagna, Pierino veniva invitato a fare attenzione a dove posava i piedi. «È piovuto, diceva la baby-sitter, attento a non sporcarti le scarpe di vernice e i calzini bianchi...». Insomma Pierino divenne un uomo sempre attento al suolo che calpestava.

Morì alla veneranda età di 98 anni. In tutta la sua lunga vita non scivolò mai una volta dallo scalone con i gradini tirati a piombo, né si ruppe il naso contro la porta di frassino per non aver visto i tappeti, né insozzò le scarpe di vernice o i calzini bianchi per esser finito in una pozza d'acqua. Morì però con una grande, sconfinata nostalgia: in tutta la sua lunga vita non si era mai accorto, a forza di guardare dove metteva i piedi, che esisteva sopra di lui un cielo e che spesso questo cielo era azzurro!

Per molti partecipare ad un campo scuola è l'occasione propizia e privilegiata per «vedere il cielo». Soprattutto se questo campo si svolge in montagna. Se non addirittura nel Parco delle Dolomiti come nel nostro caso. Lì, nei giorni sereni, il cielo azzurro sale dal verde dei boschi e fa da sfondo ad immani massicci rocciosi. E di notte, non disturbato dalle luci della città, permette la “conta” delle stelle che si mostrano in tutto il loro splendore.

Di fatto, un campo scuola è occasione per alzare lo sguardo e guardare lontano, per ampliare i propri orizzonti, per acquisire idee e prospettive. Per molti può diventare l'inizio di una vita a lungo respiro, l'ingresso in un mondo nuovo, una vera e propria rinascita. Per tutti è un'esperienza «forte», capace di dare nuove motivazioni, di arricchire di contenuti il proprio agire, di offrire numerosi punti di confronto e di verifica.

22 maggio

6a Domenica di Pasqua

ore 8.30: Bordin Ennio + Primo e Corinna + Rampon Mario

ore 10.30: Anime del Purgatorio

Lunedì 23 maggio - non c'è messa

Martedì 24 maggio - ore 19.00: santa messa

Mercoledì 25 maggio - ore 19.00: santa messa

Giovedì 26 maggio - ore 19.00: Sinigaglia Riccardo e Maria
+ Mazzuccato Carlo

Venerdì 27 maggio - ore 17.00: Milani Danilo

Sabato 28 maggio - ore 19.00: (*messa festiva*) Galasin Luigi e Ernesta
+ Galdiolo Pietro, Luigina e Renato
+ Bezze Antonio

29 maggio

7a Domenica di Pasqua

Ascensione del Signore

ore 8.30: Bettin Giovanni e Def. Fam.

ore 10.30: santa messa

ricevono la Prima Comunione

*Babetto Paola Cesarina, Babolin Manuel,
Bressan Francesco Maria, Casotto Alessandro,
De Soghe Noemi, Fasolato Christian, Ibotti Giorgia,
Lotta Cristian, Peroni Martina, Spinello Alberto*

Lunedì 30 maggio - non c'è messa

Martedì 31 maggio - Marangon Antonella e Udino

Mercoledì 1 giugno - ore 19.00: santa messa

Giovedì 2 giugno - ore 19.00: santa messa

Venerdì 3 giugno - ore 17.00: Sinigaglia Riccardo e Maria

Sabato 4 giugno - ore 19.00: (*messa festiva*)

5 giugno

Domenica di Pentecoste

ore 8.30: Rampon Franco

ore 10.30: Rampon Silvano

In agenda

Mercoledì 1 giovedì 2 e venerdì 3 giugno

Visita e comunione ad ammalati ed anziani che non possono venire in chiesa.

Domenica 29 maggio

I dieci bambini della pagina accanto, si accostano per la prima volta al Sacramento dell'Eucarestia: faranno la loro Prima Comunione.

Sabato 28, per loro viene organizzato un ritiro presso il convento dei francescani a San Pancrazio; una piccola uscita anche per imprimere ulteriormente nella loro mente, l'importanza dell'evento che li attende. Si parte dal piazzale della nostra chiesa alle ore 9.00. Al ritorno, ci si ferma in parrocchia per un'ultima breve prova del rito. I ragazzi potranno venir raccolti dai genitori, più o meno venti minuti dopo mezzogiorno.

E il giorno dopo, **domenica 29 maggio**, sarà il loro grande giorno: nel corso della messa delle 10.30, riceveranno nel loro cuore il Signore. Per i cristiani, l'Eucarestia è stata sempre un'importante punto di riferimento. Nei tempi antichi, quando ancora il cristianesimo era una religione fuori legge e chi la praticava veniva perseguitato, accostarsi all'Eucarestia dava la forza e il coraggio necessari per vivere la propria fede. È così ancora oggi: donne e uomini nelle situazioni difficili, hanno trovato e continuano a trovare in essa, il conforto e la forza per andare avanti.

Sabato 4 giugno

Con la celebrazione della Prima Comunione, gli incontri di catechismo, per quest'anno, arrivano praticamente alla fine. Lasciamo che ogni catechista scelga il giorno e il modo con cui concludere; sottovoce, come è stato l'intero anno.

Infatti, è stato un anno difficile. Lo scorso ottobre, quando con tanto di mascherine siamo partiti – accorgimento che non facilitava certo le relazioni – ci siamo ritrovati pure con l'obbligo dei distanziamenti; per avere le aule appropriate, ci siamo dovuti accontentare di incontri quindicinali. Tutto, sotto la spada delle quarantene: quanto un ragazzo si ammalava, ultimamente solo l'interessato, ma inizialmente tutto il gruppo, rimaneva a casa. Cosa che non ha aiutato la frequenza.

Ciononostante, siamo ripartiti e siamo riusciti a portar a casa i risultati che ci eravamo proposti. Si spera che il prossimo anno, le difficoltà non ritornino, e che le eventuali acquisite cattive abitudini di pigrizia, vengano superate.

Festa di Sant'Antonio

Come da precedente bollettino, quest'anno intendiamo ripartire. Le celebrazioni prenderanno il via con la solita, impegnativa camminata-pellegrinaggio fino al Santo. È una tradizione antica. Sullo sfondo ci sono i "cammini" missionari dello stesso sant'Antonio – in particolare uno dei suoi passaggi da queste parti.

Sabato 5 giugno, quindi, partendo dalla nostra chiesa alle ore 4.30, uno sparuto gruppo di coraggiosi sarà sulla strada che porta alla Basilica del Santo, dove alle nove, ci rappresenterà partecipando alla messa. L'anno scorso, in questa avventura si erano cimentate una ventina di persone. Questa volta, con molta probabilità, saremo in meno. Alcuni tra coloro che in passato erano soliti partecipare, quest'anno sono stati chiamati in Sicilia per un raduno Fidas.

Con questo tradizionale pellegrinaggio, iniziamo la nostra novena a Sant'Antonio. In pratica, questa novena prenderà forma nella semplice recita di una preghiera, alla fine di ogni messa della settimana seguente. È l'umile devozione della nostra comunità in preparazione alla festa del santo protettore.

Arriveremo in questo modo al pieno delle nostre celebrazioni: delle pratiche religiose e delle altre attività (ristorazione e intrattenimento vari) che si svolgeranno partendo da venerdì 10 fino a lunedì 13, festa di Sant'Antonio. Di tutto questo nel prossimo bollettino.

Campi-scuola

Quest'anno – come l'anno scorso – la parrocchia organizza due campi-scuola. Il primo per i teen-ager delle medie, a Mezzano (TN), da domenica 17/07 a sabato 23/07. E il secondo per i Giovanissimi in Val Campelle (TN), da domenica da 24/07 a sabato 30/07. Due campi, uno dopo l'altro a "stretto giro".

Per quanto riguarda quest'ultimo, ne parleremo in seguito. Qui, vogliamo indugiare sul primo: quello per le medie. Nel precedente bollettino, i nostri teen-ager venivano sollecitati a "darsi una mossa". Diversi – soprattutto attraverso le loro mamme – a voce han espresso l'intenzione di partecipare. C'è molto movimento, ma di iscrizioni non ne abbiamo viste ancora molte. Forse si prende il tutto un po' per scontato!

Si noti che, ad oggi, ben sette persone da fuori si son fatte avanti. E – come già detto – dal 13 giugno verranno accolti. Non vorrei che qualcuno dei nostri, dopo quella data, dovesse rimaner a rosicchiarsi le unghie. D'altra parte, per una buona esperienza di campo, abbiamo bisogno di sapere al più presto quanti sono i partecipanti e come organizzarli.

Ricordo, il costo globale (soggiorno, vitto e trasporto) è di 200,00 euro, comprensivo dell'anticipo alla prenotazione di 30,00 euro.